



ricerca avanzata

abbonati



leggi su iPhone



denaro elettronico



acquista online

Ultimo aggiornamento: 15 Jan 2014
08:48

home	Terza pagina	Economia	Finanza	Politica	Professioni	Incentivi	Commenti	Sanità	Politica	agenda
Moda&affari	Futura	Culture	Diario della crisi	Sistema Food	Speciali	Meteo	Denaro impresa	lidenarohome.it	newsletter	
Mò Basta	Il direttore									



Droni e macchine sempre più umane Da Napoli la sfida europea della robotica

Si chiama European Robotics Challenges (EuRoc) ed è la sfida lanciata alle startup europee della robotica. Una sfida che parte da Napoli. Spinoff, stratum,...

LA LETTURA E' LIBERA PER TUTTI DALLE ORE 15.



Per sfogliare lo speciale Imprese & Istituzioni di sabato 19 ottobre clicca qui

Area riservata

Per leggere il Denaro elettronico dalla mezzanotte di ogni giorno o per consultare l'archivio storico (servizio riservato agli abbonati)

IN EVIDENZA



Futura

Droni e macchine sempre più umane
Da Napoli la sfida europea della robotica

Si chiama European Robotics Challenges (EuRoc) ed è la sfida



Consiglio regionale

Turismo, legge di riforma
Emendamenti fino a venerdì

La terza Commissione consiliare permanente (Attività produttive -



Volontariato

Napoli, pasti caldi ai clochard
Iniziativa della Confcommercio

La Fida Confcommercio di Napoli provvederà alla raccolta di generi



Aerospazio
Beni culturali
Biotecnologie
Edilizia ecosostenibile
Energia
Trasporti e Logistica
**distretti
ad alta
tecnologia
della Campania**

Incentivi

Ultime Notizie

CAMERA DELLA MODA E DEL DESIGN

18:19 | Caldoro nomina l'advisory board: in squadra Menniti, Punzo e Car...

AMBIENTE E INNOVAZIONE

16:45 | Via al progetto Life Ecoremed: bioenergie in Terra di Lavoro...

CONSIGLIO REGIONALE

16:39 | Turismo, legge di riforma: emendamenti fino a venerdì...

RICERCA

15:52 | Sperimentazione sugli animali? Per 6 italiani su 10 è necessari...

Altre notizie

Il barbiere va in scena

14 gennaio 2014 2:55 PM | Nessun Commento

Sepe, intervista a Radio Kiss Kiss



Speciale Porti di Roma



FUTURA

Droni e macchine sempre più umane Da Napoli la sfida europea della robotica

DI REDAZIONE IL DENARO – MERCOLEDÌ 15 GENNAIO 2014

POSTATO IN: APERTURA, FUTURA, IN EVIDENZA

Consiglia Invia Tweet



Bruno Siciliano

Si chiama European Robotics Challenges (EuRoc) ed è la sfida lanciata alle startup europee della robotica. Una sfida che parte da Napoli. Spinoff, straturp, piccole e grandi aziende, centri di ricerca sparsi per tutto il continente hanno l'occasione di mostrare il proprio potenziale innovativo per rilanciare un'industria manifatturiera dal passato glorioso ma ormai sempre più tramortita sotto i colpi tecnologici provenienti da Ovest e da Est, dagli States e dal Giappone (cui, manco a dirlo, si è aggiunta negli ultimi anni anche la concorrenza dei robot cinesi). "Il settore manifatturiero del Vecchio Continente ha radici forti e margini significativi di rilancio ma troppo è il potenziale inespresso che frena l'economia", spiega Bruno Siciliano, docente di Robotica presso l'Università degli Studi di Napoli

Federico II e responsabile di Prisma Lab (www.prisma.unina.it), autentica fucina di futuristici progetti, da Sherpa, il drone "addestrato" a effettuare soccorsi alpini, a RoDyMan, il robot pizzaiolo: un automa mobile con due tanto di braccia, mani, torso e testa sensorizzata in grado di eseguire tutte le fasi di preparazione di una pizza, un modo per mostrare ("in modo originale ma incontrovertibile", osserva il professore) come un robot possa arrivare a dei livelli di destrezza comparabili con quelli umani.

Ebbene, anche se non necessariamente così visionarie, EuRoc servirà a far emergere quanto di meglio sta nascendo nel mondo della robotica europea. Uno degli obiettivi sarà per esempio quello di sviluppare dei quadricotteri – droni volanti automatizzati – in grado di effettuare la manutenzione delle caldaie degli impianti chimici, un compito sinora effettuato manualmente da operai con il duplice svantaggio rappresentato dal rischio per la salute per gli operai e dai costi non competitivi di queste operazioni. Affidare a dei robot questi compiti liberebbe forze "umane" per altre mansioni risparmiando tempo e soldi.

"Senza innovazione nell'automazione saremo destinati a perdere competitività in ogni settore e assistere al declino dell'intero tessuto economico" osserva il professore napoletano, tra i più autorevoli ingegneri robotici al mondo e proprio per questo scelto dalla Commissione Europea come coordinatore del programma che distribuirà nei prossimi quattro anni 16,5 milioni di euro, di cui sette destinati a perfezionare ai 45 team che sapranno offrire le soluzioni più convincenti nei settori della produzione, della logistica e dei servizi.

Ma come verranno selezionati questi team? Ecco, in un certo senso si può dire che lo stesso metodo di selezione rappresenta un'innovazione. Almeno per quel che riguarda l'Europa. Il metodo di selezione è infatti quello dei challenges, ovvero delle sfide, un metodo già collaudato negli Stati Uniti ma pressoché inedito al di qua dell'Atlantico. In pratica tutti i team che riterranno di avere una soluzione innovativa (i cosiddetti challengers, gli sfidanti) alle varie task (problemi) presentate dai valutatori dovranno testare le loro soluzioni sulla piattaforma sviluppata dal network di specialisti guidato da Siciliano. A gestire i fondi europei è infatti il Consorzio, leader di una squadra di primissimo livello con partners dalla Germania, Francia, Svizzera e Regno Unito. Sul sito di Create ci sarà un simulatore che darà in tempo reale il punteggio alle simulazioni effettuate dai diversi challengers. "La piattaforma misurerà il punteggio secondo parametri oggettivi – precisa Siciliano – e al termine della prima fase di valutazione verranno selezionati i 15 migliori team per ogni settore, produzione, logistica e servizi". Quanto alla selezione la novità di metodo sta nel fatto che le soluzioni proposte da ogni team verranno messe sul "mercato", non saranno cioè immediatamente associate a questa o quell'altra azienda, magari già conosciuta dal singolo

LA LETTURA E' LIBERA PER TUTTI DALLE ORE 15.



Per sfogliare lo speciale Imprese & Istituzioni di sabato 19 ottobre clicca qui

Area riservata

Per leggere il Denaro elettronico dalla mezzanotte di ogni giorno o per consultare l'archivio storico (servizio riservato agli abbonati)

Sepe, intervista a Radio Kiss Kiss



Speciale Porti di Roma

gruppo di ricerca, ma sarà resa condivisa con tutte le aziende che risponderanno alle call e che magari potrebbero trovare più interessanti proposte di altri soggetti piuttosto che quelle di loro vecchi partner e quindi decidere di stringere un accordo con quest'ultimi per accedere al finanziamento.

"Noi realizzeremo un catalogo pubblico di soluzioni, al resto penserà il sistema libero di brokeraggio che nascerà tra i challengers, le unità di ricerca che proporranno le soluzioni alle varie sfide, e gli end user, le aziende che applicheranno si candidano ad applicare tali soluzioni".

Agli stages di complessità crescente corrisponderanno finanziamenti crescenti: trenta teams riceveranno ciascuno un finanziamento sino a 5mila euro nel primo stage; nove teams riceveranno ciascuno un finanziamento sino a 375 mila euro nei due stages; sei teams riceveranno infine ciascuno un finanziamento sino a 585mila euro nei tre stages finali. Ai vari team andranno quindi 7 milioni di euro, mentre i restanti 9,5 milioni serviranno a potenziare i laboratori e le piattaforme del consorzio Create destinate a incubare e testare le macchine che dovranno ridefinire l'industria del prossimo futuro. In particolare alla Federico II andrà 1,7 milioni di euro.

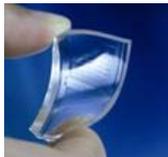
"Nel primo stage – precisa ancora lo scienziato – l'ammissione alle challenges avverrà in ambiente simulato e i qualificati formeranno teams per coprire tutto il ciclo produttivo, dal settore della ricerca e dello sviluppo industriale all'integrazione di sistema nel secondo stage, sino agli utilizzatori finali (end users) nel terzo stage. Le challenges saranno sviluppate su tre piattaforme pilota disponibili nei migliori laboratori di ricerca europei e dovranno rispondere a una serie di benchmarks fissati dal consorzio EuRoC nei tre scenari di riferimento".

La call per i challengers e per gli end users è prevista per il 1° aprile 2014 e sarà pubblicata su http://www.robotics_challenges.eu, dove sono disponibili tutte le informazioni del progetto.

Potrebbero Interessarti anche



Aerei d'affari made in Pozzuoli Il velivolo hi-tech atterra in Cina



È napoletano il primo spin off del materiale delle meraviglie



Bicicletta a pedalata basculante, made in Campania il primo modello



Da Augusta Westland Project zero: primo convertiplano 100% elettrico



Diffamò il pm Woodcock: condannato Gasparri

Powered by

TAG: Bruno Siciliano, Federico II, robotica



Cristian Fuschetto

Articoli correlati

Nessun Commento

Inizia a commentare questo articolo!

Lascia un Commento

L'indirizzo email non verrà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Nome *

Email *

Sito web

Commento



L'e-commerce del Denaro

SCALDA IL CUORE
CON UN REGALO DI CLASSE

POCHETTE DI LUSO
in pelliccia Orylag
prodotta a mano
firmata Paola Graglia

20 PEZZI UNICI

€ 305,00
~~€ 450,00~~

Campania Turismo



CAMPANIA
9 mesi di arte cinema teatro
musica e tradizioni
settembre 2013 - maggio 2014

PASSEPARTOUT BUSINESSPASS
Licenza GRATIS
il primo anno per
contratti sottoscritti
entro il 20/12/2013

Innovazione
per il Commercialista
Vincente

Romeo Gestioni